

PROGETTO

PIANO DELLA LUCE

Piano della Luce

Tav. 02

A cura di:

Iren Rinnovabili S.p.A.



Studio ALFA S.r.l.



1.0	REVISIONE	28.01.2016	
0.0	EMISSIONE	03.07.2015	
Rev. N.	Descrizione	Data	
TABELLA REVISIONI			

GRUPPO DI LAVORO

Responsabile di progetto

Ing. Alessandro Scrivani – Iren Rinnovabili S.p.A.

Coordinamento e predisposizione tavole

Ing. Lucio Leoni – Studio ALFA S.r.l.

Dott. Germano Bonetti- Studio ALFA S.r.l.

Censimento e progettazione

Ing. Iunior Marco Boschini – REN Solution S.r.l.

Ing. Stefano Anzillotti – REN Solution S.r.l.

Ing. Paolo Simonazzi – REN Solution S.r.l.

Ing. Francesco Reverberi – REN Solution S.r.l.

Per. Ind. Jgor Tomasini – REN Solution S.r.l.

Per. Ind. Luca Vincenzi – REN Solution S.r.l.







SOMMARIO

1	PI	REMES	SA	3
	1.1	Obi	ettivi del Piano	3
	1.2	Des	tinatari del Piano	4
	1.3	Ben	efici attesi dal Piano	4
	1.4	Nor	mativa di riferimento	5
	1.	.4.1	Norme comunitarie	5
	1.	.4.2	Norme nazionali	5
	1.	.4.3	Normativa tecnica nazionale	5
	1.	4.4	Regione Emilia Romagna	6
	1.5	Terr	mini e definizioni	7
2	IN	IQUAD	RAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO	9
	2.1	Inqu	uadramento territoriale	9
	2.	1.1	Evoluzione degli insediamenti	. 10
	2.	1.2	Assetto delle infrastrutture	. 11
	2.	1.3	Allocazione attività produttive	. 11
	2.	1.4	Principali caratteristiche morfologiche, ambientali e climatiche	. 12
	2.	1.5	Inquadramento demografico	. 14
	2.2	Evo	luzione storica dell'illuminazione sul territorio comunale	. 19
	2.3	Are	e omogenee	. 20
	2.4	Zon	e di particolare protezione dall'inquinamento luminoso	. 21
	2.	4.1	Fasce di rispetto degli Osservatori Astronomici	. 21
	2.	.4.2	Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000 e aree di collegamento ecologico	. 21
3	IL	LUMIN	AZIONE DEL TERRITORIO: CENSIMENTO E STATO DI FATTO	. 25
	3.1	Stat	istiche	. 25
	3.	.1.1	Consistenza generale	. 25
	3.	.1.2	Distribuzione dei sostegni suddivisi per tipologia di sostegno	. 27
	3.	.1.3	Distribuzione dei sostegni suddivisi per materiale di sostegno	. 28
	3.	1.4	Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per tipologia di lampada installat	a 29
	3.	.1.5	Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per tipologia di accensione	. 30
	3.	1.6	Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per soggetto proprietario	. 31
		.1.7 irettiva	Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per conformità alla L.R. 19/200 applicativa	
	3.	1.8	Distribuzione dei punti luce suddivisi per appartenenza a Zone di particolare Protezione	. 33







	3.1.9	9 Schede tecniche dei punti luce installati	35
	3.2	Evidenze storiche, culturali ed artistiche	91
4	ΔΙΙΓ	FGATO 1 – FLENCO DEGLI APPARECCHI ILLIMINANTI SUDDIVISI PER VIA	93







1 PREMESSA

L'esigenza di elaborare un Piano della Luce nasce dalla opportunità di dare uno sviluppo organico agli interventi di illuminazione nel territorio comunale.

Il presente Piano della Luce (di seguito Piano) è redatto in conformità alle indicazioni del D.G.R. n.1732 del 12 novembre 2015 e della precedente L.R. 19/03 e s.m.i..

Il presente Piano individua i criteri generali, e in casi di rilevanza particolare anche specifici, per la costruzione di un modello a tendere per gli impianti di Illuminazione Pubblica derivati da interventi sia pubblici che privati.

Il Piano ha lo scopo di ottimizzare e razionalizzare gli interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune e disciplinare anche tutti quegli interventi privati per attività commerciali, sportive, ornamentali, ecc., che hanno incidenza nell'area pubblica.

Disciplina altresì tutti gli interventi privati relativamente agli aspetti normativo-legislativi previsti dalla L.R. 19/03 e s.m.i..

Il Piano contiene pertanto concetti generali imprescindibili e tuttavia flessibili dal punto di vista applicativo, lasciando al progettista delle opere le scelte tecniche specifiche per l'attuazione di quanto qui indicato a livello generale, compatibilmente con gli standard consolidati, soffermandosi solamente in alcuni casi specifici a valutazioni di maggior dettaglio.

L'elaborazione del piano nasce da una serie di valutazioni che contemplano la conoscenza del territorio su cui ci si colloca, l'analisi degli impianti esistenti e l'applicazione degli strumenti normativi vigenti.

1.1 Obiettivi del Piano

I principali obiettivi del Piano sono:

- la sicurezza per il traffico stradale veicolare al fine di evitare incidenti, perdita di informazioni sul tragitto e sulla segnaletica in genere; perseguire le condizioni di sicurezza per il traffico stradale veicolare significa rispettare innanzitutto le norme del Codice della Strada e le norme UNI;
- la sicurezza fisica e psicologica delle persone, riducendo il numero di atti criminosi e soprattutto la paura che essi possano accadere frequentemente;
- l'integrazione architettonica diurna e notturna degli impianti nel territorio comunale;
- la qualità della vita sociale con l'incentivazione delle attività serali;
- la migliore fruibilità degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica;
- l'illuminazione adeguata delle emergenze architettoniche e ambientali aumentando l'interesse verso le stesse con scelta opportuna del colore, della direzione e dell'intensità della luce, in rapporto alle costruzioni circostanti;
- l'ottimizzazione dei costi di esercizio di manutenzione in relazione alle tipologie di impianto;
- il risparmio energetico e la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ equivalenti mediante il miglioramento dell'efficienza globale di impianto mediante l'uso di sorgenti luminose a







maggior efficienza e/o dispositivi di controllo del flusso luminoso, in funzione dei vincoli normativi e delle scelte progettuali;

- il contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'invasività della luce sia in ambito pubblico che privato.
- La riduzione del rischi connessi all'utilizzo della luce artificiale con particolare riferimento al rischio di abbagliamento, al rischio fotobiologico, al rischio di alterazione del ritmo circardiano.

1.2 Destinatari del Piano

Sono tenuti al rispetto del presente Piano:

- le aziende di gestione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica nel Comune di Vetto;
- i tecnici preposti per conto del Comune di Vetto a fornire pareri e prescrizioni sui nuovi impianti o sulle modifiche agli impianti esistenti;
- i progettisti di nuovi impianti o di interventi di modifica o estensione degli impianti di illuminazione, siano essi incaricati dal Comune stesso come da privati o dagli Enti gestori;
- i costruttori dei vari componenti degli impianti;
- le imprese installatrici di impianti di illuminazione;
- i privati che realizzano impianti di illuminazione esterna.

1.3 Benefici attesi dal Piano

Dall'adozione di un tale strumento di programmazione conseguiranno vantaggi per i cittadini, per gli operatori economici, per gli astronomi e gli astrofili, per le forze dell'ordine e anche per il Comune di Vetto, derivanti essenzialmente dalla razionalizzazione e dal coordinamento degli interventi che si susseguiranno nel tempo.

Ciò porterà ad evitare sprechi e dispendiose modifiche nella realizzazione di opere da eseguire in lotti distinti nel tempo, che grazie al Piano risulteranno congruenti tra loro ed architettonicamente omogenei.

Dall'emissione del Piano ci si aspettano economie di varia natura:

- dovute a minori consumi conseguenti dall'ottimizzazione della sorgente luminoso, dal rendimento delle stesse e dalla regolazione sia della tensione che dell'orario di funzionamento.
- di scala relative alla manutenzione dovute alla riduzione delle tipologie delle apparecchiature e alla ottimizzazione delle stesse;
- di costruzione dovute alla razionalizzazione ed alla sinergia nell'esecuzione degli interventi di scavo nel sottosuolo per la posa dei servizi interrati;







1.4 Normativa di riferimento

1.4.1 Norme comunitarie

Direttiva 83/189/CEE

1.4.2 Norme nazionali

- D.Lgs. 115/2008 Attuazione della Direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici.
- Decreto ministeriale 22 dicembre 2006 Approvazione del programma di misure ed interventi su utenze energetiche pubbliche
- Decreto ministeriale 20 luglio 2004 Titoli di efficienza energetica.
- Decreto legislativo 16 marzo 1999, n.79 (D.M. Elettrico).
- Legge 9 gennaio 1991, n.10 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

1.4.3 Normativa tecnica nazionale

- UNI 11248:2007 Illuminazione stradale Selezione delle categorie illuminotecniche.
- EC 1-2007 UNI EN 13201-3:2004 Illuminazione stradale Parte 3: Calcolo delle prestazioni.
- UNI-EN 13201 2 Road lighting Part 2: Performance requirements (Requisiti prestazionali).
- UNI-EN 13201 3 Road lighting Part 3: Calculation of performance (Calcolo delle prestazioni).
- UNI-EN13201 4 Road lighting Part 4: Methods of measuring the light performance of installations (Metodi per misurare le prestazioni degli impianti di illuminazione).
- UNI EN 40-3-1:2001 Pali per illuminazione pubblica Progettazione e verifica Specifica dei carichi caratteristici.
- UNI 10819:1999 Luce e illuminazione Impianti di illuminazione esterna Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso.
- CEI EN 62471:2010 Sicurezza fotobiologica delle lampade e dei sistemi di lampada
- CEI 34-141:2012 Applicazione della IEC 62471 alle sorgenti luminose e agli apparecchi di illuminazione per la valutazione del rischio da luce blu
- EC-1 2012 UNI 11431:2011 Luce e illuminazione Applicazione in ambito stradale dei dispositivi regolatori di flusso luminoso







1.4.4 Regione Emilia Romagna

- Legge della Regione Emilia Romagna n. 19 del 29/09/03 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico".
- D.G.R. n. 1732 del 12 novembre 2015 Terza Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della Legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico". (abbr. nuova direttiva)







1.5 Termini e definizioni

Impianto di illuminazione esterna: sistema complesso di elementi la cui funzione è quella di fornire luce in ambito esterno che presenta contiguità territoriale e costituito apparecchi illuminanti alimentati dalla stessa fornitura elettrica. Può essere per:

- illuminazione pubblica esterna: illuminazione di pubbliche vie e/o piazze, di luoghi pubblici in genere comprese aree di attività e pertinenza delle stesse, Sono comprese in tale definizione le aree private ad uso pubblico o destinate ad un successivo uso pubblico (es. parcheggi di centri commerciali);
- illuminazione privata esterna: illuminazione di aree private (es. giardini di proprietà, rampe di garage, ecc) o di ambiti non ricadenti nella definizione di "illuminazione pubblica esterna".

Ai fini dell'applicazione della *nuova direttiva*, si distingue in:

- impianto esistente: l'impianto già realizzato o il cui progetto esecutivo risulta già approvato alla data di entrata in vigore della *nuova direttiva*;
- impianto nuovo: l'impianto non ancora realizzato, o il cui progetto esecutivo non risulta già approvato alla data di entrata in vigore della *nuova direttiva*;

Inquinamento luminoso: ogni alterazione della qualità naturale di luce dovuta all'immissione di luce artificiale. E' sottoposta alla *nuova direttiva*, in particolare, ogni forma di irradiazione di luce artificiale che presenta una o più delle seguenti caratteristiche:

- si disperde al di fuori delle aree a cui essa è funzionalmente dedicata;
- è orientata al di sopra della linea di orizzonte (γ ≥ 90°);
- induce effetti negativi conclamati sull'uomo o sull'ambiente;
- è emessa da sorgenti/apparecchi/impianti che non rispettano la legge e/o la nuova direttiva.

Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso: sono zone di particolare protezione dall'Inquinamento luminoso, le Aree Naturali Protette, i siti della Rete Natura 2000, le Aree di collegamento ecologico di cui alla LR. 6/2005 e le aree circoscritte intorno agli Osservatori astronomici ed Astrofisici, professionali e non professionali, che svolgono attività di ricerca o divulgazione scientifica.













2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

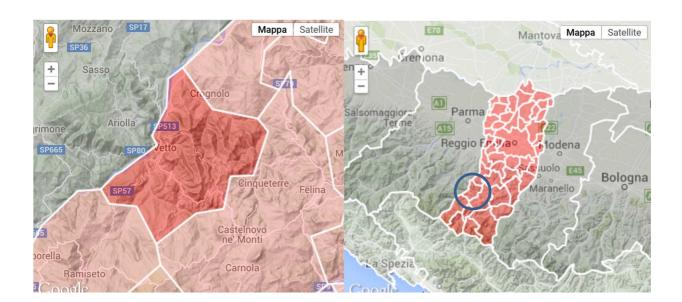
Per la redazione del Piano della Luce si è effettuata un'analisi del contesto storico, urbano e spaziale, per definire nuovi criteri tecnici e qualitativi per gli impianti di illuminazione pubblica ed una vera e propria strategia urbana della luce, anche in termini di rispetto dell'ambiente e di risparmio energetico.

2.1 Inquadramento territoriale

Vetto è un comune italiano di 1.881 abitanti della provincia di Reggio Emilia in Emilia-Romagna.

Esso sorge sulla sponda destra dell'Enza, nell'Appennino reggiano. Confina a nord con Canossa, a est con Castelnovo né Monti, a sud con Ventasso e ad ovest con Palanzano e Neviano degli Arduini, entrambi in provincia di Parma.

Coordinate	44°29′00″N 10°20′00″E		
Altitudine	447 m s.l.m.		
Superficie	53,37 km²		
Abitanti	1.876 (01-01-2015)		
Densità	35,2 ab./km²		
Frazioni	Atticola, Brolo, Buvolo, Caiolla, Cantoniera, Casalecchio, Casella, Casone, Castellaro, Castellina, Cesola, Cola, Costa, Costaborga, Crovara, Ferma, Gottano Sopra, Gottano Sotto, Groppo, Legoreccio, Maiola, Mavore, Moziollo, Piagnolo, Pineto, Predella, Rodogno, Roncolo, Rosano, Scalucchia, Sole Sopra, Sole Sotto, Spigone, Strada, Teggia, Tizzolo, Vidiceto		
Comuni confinanti	Castelnovo ne' Monti, Canossa, Neviano degli Arduini (PR), Palanzano (PR), Ventasso		
Gradi Giorno	3.117		
Zona Climatica	F		









2.1.1 Evoluzione degli insediamenti

Il territorio comunale di Vetto d'Enza, sede, nell'antichità, di popoli preistorici (liguri ed Umbri) e più tardi, probabilmente, colonia etrusca, acquisisce le caratteristiche di ambito territoriale insediato solo successivamente, durante il basso medioevo e particolarmente tra il XIII e XV secolo. In quel periodo, infatti, si registra un vigoroso fenomeno di occupazione degli spazi rurali, caratterizzato dalla creazione di una maglia di insediamenti e nuclei sparsi. Contemporaneamente, si sviluppa il sistema viario transapenninico ed il sistema delle fortificazioni locali. Successivamente il territorio di Vetto d'Enza venne organizzato in feudi e sottomesso al Duca di Modena. Al tempo di Napoleone esso venne diviso in circoscrizioni, per essere definitivamente riunito in una unica identità amministrativa, il "Comune", nel 1859, al termine della seconda guerra risorgimentale.

Attualmente il territorio di Vetto d'Enza ha una estensione di 5.330 ha, appartiene alla Comunità Montana Appennino Reggiano e confina a nord con la zona collinare di Canossa, a sud con il comune di Ventasso ed il gruppo montagnoso di Bismantova, ad est con il comune di Castelnovo ne' Monti, ad ovest con i comuni parmensi di Palanzano e Neviano degli Arduini.

All'interno del sistema territoriale dell'Appennino Reggiano, il Comune di Vetto d'Enza si colloca nella parte bassa, con funzione di snodo verso la pianura, unitamente a Canossa e S. Polo d'Enza.

Il territorio del Comune di Vetto d'Enza è costituito da una serie di valloni e dorsali che fanno parte del sistema orografico dei torrenti Enza e Tassobbio.

Il sistema territoriale comunale si divide sostanzialmente in tre sistemi geografici distinti per la loro morfologia:

- il sistema del Tassobbio, che ricomprende le frazioni di Buvolo, Caiolla, Scalucchia, Castellaro, Legoreccio, Rosano, ecc..., e si sviluppa prevalentemente nell'ambito di una valle secondaria, abbastanza profonda, caratterizzata dalla varietà dei rilievi e della vegetazione;
- il sistema dell'Enza, che comprende Vetto, Sole di Sopra, Sole di Sotto, Gottano e si articola in due distinte valli secondarie, divise da un sistema e di rilievi quasi privi di vegetazione, essendo stati acquisiti alla coltivazione agricola;
- il sistema Lonza, che ricomprende le frazioni di Cola, Groppo ed altri minori, si sviluppa sul lato destro del fiume Enza. E' caratterizzato da un paesaggio vario, ricco di vegetazione ad alto fusto a Sud, privo di essa ad ovest e degradato per la presenza di calanchi nelle zone più ripide, lungo il versante sinistro del torrente Lonza.

Il territorio del Comune di Vetto, come buona parte dei territori della montagna reggiana, ha conservato attraverso i secoli notevoli vestigia della sua storia: strutture edilizie, sociali e produttive, che risalgono al Medioevo; edifici cinquecenteschi e seicenteschi che testimoniano il fenomeno delle "recinzioni", cioè della riorganizzazione fondiaria; insediamenti agro-urbani settecenteschi ed ottocenteschi sostitutivi di antiche strutture scomparse o di nuovo impianto. Il tutto nel quadro dell'ambito agrario; esso stesso testimonianza della secolare opera di colonizzazione subita dal territorio.







2.1.2 Assetto delle infrastrutture

Il sistema stradale del Comune di Vetto si incardina sostanzialmente su tre strade: una statale e due provinciali che lo collegano al contesto territoriale di appartenenza:

- la strada statale del Cerreto (SS 63, esterna al territorio comunale) che, entra nel territorio appenninico e lo attraversa in direzione nord-sud e che, passando per Castelnovo Monti, raggiunge il Passo del Cerreto e quindi prosegue per il Massese;
- la strada provinciale 57 Vetto-Passo del Lagastrello che serve le frazioni di Gottano ed il territorio comunale circostante;
- la strada provinciale 513 della Val d'Enza.

Il sistema viario si completa con alcune strade comunali di rilevanza notevole, di cui le più importanti sono:

- la strada comunale della Val del Tassobbio che, partendo da Buvolo entra in territorio comunale est, percorre la Valle omonima e raggiunge Rosano (fornendo quindi una connessione tra la direttrice della Val d'Enza e la direttrice del Cerreto);
- la strada Pineto-Casone;
- la strada che mette in comunicazione Cola con Groppo e Gottano.

Tutta una fitta rete di strade vicinali ed interpoderali integrano il sistema viario e lo rendono funzionale alle esigenze dell'urbanizzazione.

Nel successivo prospetto è riportato lo sviluppo della rete stradale all'interno del territorio comunale in base alla classificazione amministrativa.

Tabella 2.1 – Sviluppo in km della rete stradale nel Comune di Vetto

Comune	Autostrade	Statali	Provinciali	Comunali	Forestali	Totale
Vetto	-	-	22.5	89.4	-	111.9

2.1.3 Allocazione attività produttive

Dal punto di vista economico, il modello produttivo attuale del Comune si conferma essere un modello agricolo e manifatturiero, con una presenza rilevante del settore ceramico a cui si affianca un terziario commerciale di tipo tradizionale (nell'area di Rosano) e un settore agroalimentare costituito da imprese che producono il latte per il Parmigiano Reggiano.

In linea generale si tratta di un sistema produttivo di tipo tradizionale caratterizzato dalla mancanza di realtà imprenditoriali significative e con una difficoltà di espansione e crescita principalmente dovuta alla scarsità di aree produttive e dall'orografia tipicamente montana del territorio.

I principali Insediamenti produttivi si trovano nel capoluogo e nelle frazioni di Buvolo e Rosano.







2.1.4 Principali caratteristiche morfologiche, ambientali e climatiche

Vetto è un comune montano dell'appennino reggiano posto ad una altezza sul livello del mare compresa tra 258 e 876 m, con corrispondente escursione altimetrica di 618 m.

Rischio sismico di Vetto

A seguire è riportata la zona sismica per il territorio di Vetto, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003.

Tabella 2.2 – Classificazione sismica del Comune di Vetto

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Tabella 2.3 – Classificazione delle zone sismiche

Zona sismica	Fenomeni riscontrati	Accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni		
1	Zona con pericolosità sismica alta. Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti.	ag ≥ 0,25g		
2	Zona con pericolosità sismica media, dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.	0,15 ≤ ag < 0,25g		
3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.	0,05 ≤ ag < 0,15g		
4	Zona con pericolosità sismica molto bassa. E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.	ag < 0,05g		







Classificazione climatica di Vetto

A seguire è riportata la **zona climatica** per il territorio di Vetto, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 (la classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia).

Tabella 2.4 – Classificazione climatica del Comune di Vetto

Zona climatica F	Nessuna limitazione per l'accensione degli impianti termici.
Gradi-giorno 3.117	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C.Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

Tabella 2.5 – Classificazione climatica zone climatiche

Zona climatica	iradi-giorno Periodo		Numero di ore	
А	comuni con GG ≤ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere	
В	600 < comuni con GG ≤ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere	
С	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere	
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere	
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere	
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione	







Temperature e precipitazioni

Nel successivo prospetto sono riportate le temperature e le precipitazioni medie osservate nel comune di Vetto a partire dal 1961 (i dati sono stati reperiti sul sito ufficiale della regione Emilia Romagna).

Temperatura media annua(°C) Precipitazioni totali annue (mm) Area Comune (km²)1961 - 1990 1991-2008 Variazione 1961 - 1990 1991-2008 Variazione Vetto 10.9 1030 951 -79 52.9 11.5 0.6

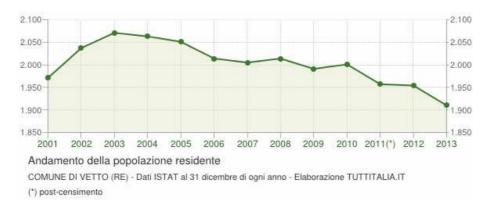
Tabella 2.6 – Temperature e precipitazioni nel Comune di Vetto

2.1.5 Inquadramento demografico

Evoluzione demografica

L'evoluzione demografica di Vetto evidenzia un trend decrescente iniziato a partire dall'inizio degli anni trenta e tuttora in atto. Nell'ultimo decennio, dopo una transitoria crescita nel biennio 2002-03, la popolazione ha ripreso a decrescere per attestarsi poco sotto i 1900 abitanti (ISTAT 2014).





Fonte: www.tuttitalia.it



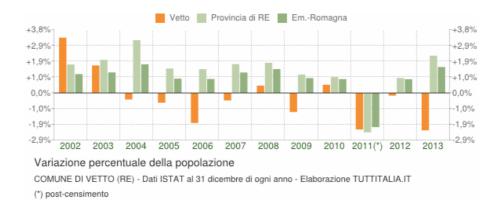




Variazione percentuale della popolazione

Il successivo grafico riporta le variazioni percentuali annuali della popolazione di Vetto a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Reggio Emilia e della regione Emilia-Romagna.

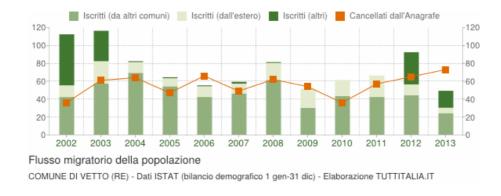
In oltre il 50% dei casi la variazione è in controtendenza rispetto al dato di Provincia e Regione.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Vetto negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti ad altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



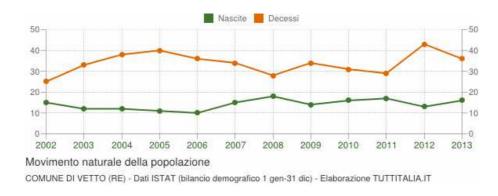






Movimento naturale della popolazione

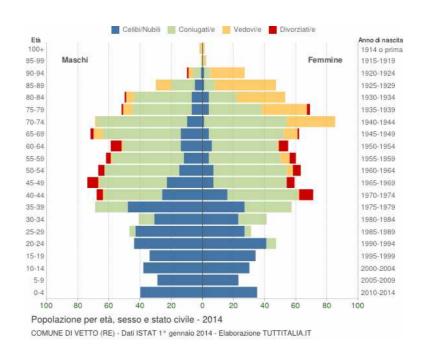
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Popolazione per età, sesso e stato civile

Il grafico a seguire, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Vetto per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2014.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



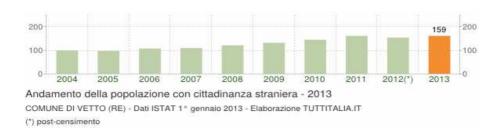






Popolazione straniera

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione straniera residente a **Vetto** al 1° gennaio 2013. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Vetto al 1° gennaio 2013 sono **159** e rappresentano l'8,1% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 63,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Repubblica Moldova** (9,4%).















2.2 Evoluzione storica dell'illuminazione sul territorio comunale

Nella provincia di Reggio Emilia, sia nei comuni montani che di pianura, lo sviluppo del sistema di illuminazione pubblica è stato condizionato fino agli anni '60 dal carattere fortemente agricolo del territorio.

Con il progressivo abbandono delle lampade a gas nei primi decenni del secolo scorso, ha cominciato via via a diffondersi l'utilizzo dell'energia elettrica per l'illuminazione dei principali nuclei abitati: nei primi decenni l'illuminazione era tuttavia ancora piuttosto scarsa e limitata alle aree di centro storico e alle principali vie di collegamento.

Dopo la nazionalizzazione dell'energia elettrica e la creazione dell'ENEL, avvenuta nei primi anni 60', l'illuminazione pubblica preesistente venne gradualmente sostituita e progressivamente estesa in parallelo al rapido sviluppo urbanistico di quegli anni.

Gli impianti vennero realizzati utilizzando dapprima le lampade ad incandescenza e, successivamente, quelle a vapori di mercurio. Esse furono inizialmente fissate ai muri delle case o ai pali di cemento che supportavano anche la rete di distribuzione dell'energia elettrica. Solo negli anni '70 furono posati pali in acciaio verniciato per sostenere gli apparecchi illuminanti mentre è dagli anni '80 in poi che iniziano a comparire sul territorio le più efficienti lampade al sodio alta pressione.

Fino a quel periodo, in assenza di un programma organico in grado di garantire un' ottimale organizzazione spaziale dei corpi illuminanti e un corretto dimensionamento delle potenze installate, l'illuminazione pubblica ha in qualche modo "rincorso" le nuove strade realizzate a servizio delle espansioni residenziali e produttive. Questa situazione è però cambiata negli anni più recenti quando gli impianti di illuminazione sono diventati parte integrante delle opere di urbanizzazione delle lottizzazioni, prassi che ha permesso di assicurare un maggior livello di qualità urbana dei nuovi quartieri e una migliore gestione di apparecchi e lampade, ormai di proprietà diretta dei comuni stessi.







2.3 Aree omogenee

La destinazione urbanistica di un'area riveste una importante rilevanza ai fini della pianificazione dell'illuminazione pubblica. Le caratteristiche dell'illuminazione in una determinata zona sono infatti funzione sia delle attività antropiche ivi svolte, sia di altri fattori di influenza legati alla viabilità e alle caratteristiche geomorfologiche e climatiche del sito.

Il Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato nel 2010 (Del. C. C. n. 20 del 27/07/2010) classifica il territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale ed individua gli ambiti del territorio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e del relativo Allegato. L'analisi del precedente strumento urbanistico ha permesso di suddividere il territorio nelle *Aree omogenee* rappresentate nella tavola planimetrica n. 11 – scala 1:10.000 allegata al presente Piano.

Di seguito sono elencate le *Aree omogenee* e per ognuna di esse sono esplicitati gli ambiti territoriali, individuati nella Tavola P1 del PSC, che le vanno a comporre:

Area di centro storico:

Nuclei storici da sottoporre a disciplina particolareggiata

Area residenziale (stato di fatto):

- Nuclei di impianto storico;
- Ambiti urbani consolidati residenziali all'interno del T.U.;
- Ambiti urbani residenziali urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi.

Area residenziale (stato di progetto):

- Ambiti di espansione residenziale del vigente PRG non attuati e confermati (DR);
- Ambiti a destinazione produttiva e agricola da trasformare;
- Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione residenziale (DR);
- Ambiti periurbani di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione residenziale da regolare con il POC (ATR).

• Area produttiva (stato di fatto):

- Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria;
- Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi.

Area produttiva (stato di progetto):

- Ambiti di espansione produttiva e terziaria del vigente PRG non attuati, confermati (DP);
- Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione produttiva e terziaria di rilievo comunale (DP).

• Area sportiva ricreativa:

Ambiti a verde pubblico e attrezzato.

Area parco pubblico:

Ambiti a verde pubblico e attrezzato.







2.4 Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso

Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso: aree sottoposte a particolare tutela dall'inquinamento luminoso, circoscritte intorno agli osservatori o al sistema regionale delle Aree naturali protette, dei siti della Rete Natura 2000 e delle aree di collegamento ecologico, come definiti ai sensi della LR. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e s.m.i.

Per le Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso la L.R. 19/03 e la D.G.R. 1732/15 prevedono particolari disposizioni sia per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica che per quanto riguarda gli impianti esistenti, imponendo l'obbligo di adeguamento per questi ultimi qualora non rispettino le disposizioni tecniche previste dalla legge medesima.

In particolare la *nuova direttiva* va a regolamentare l'utilizzo di sorgenti luminose a LED all'interno delle suddette zone, ammettendo l'utilizzo di sorgenti LED aventi temperatura di colore fino a 3000 K.

2.4.1 Fasce di rispetto degli Osservatori Astronomici

Sul territorio emiliano sono dislocati vari osservatori astronomici, astrofisici, professionali e non, ai quali, previa presentazione di una specifica richiesta, vengono garantite fasce di rispetto dell'inquinamento luminoso che possono variare dai 15 ai 25 km di raggio.

Per garantire l'attività di ricerca e/o divulgazione scientifica da parte dell'osservatorio, i comuni che si trovano all'interno di questa area devono prestare particolare attenzione all'inquinamento luminoso, in quanto la dispersione della luce oltre la linea dell'orizzonte rende difficoltoso lo studio e l'osservazione della volta celeste.

Il territorio comunale di Vetto non è interessato da fasce di rispetto degli osservatori astronomici.

2.4.2 Aree naturali protette, Siti della Rete Natura 2000 e aree di collegamento ecologico

Le Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso coincidenti con la superficie delle Aree Naturali Protette, dei siti della Rete Natura 2000 e delle Aree di collegamento ecologico sono riportate nel prospetto seguente:

Tabella 2.7 - Zone di particolare protezione dall'inquinamento luminoso nel Comune di Vetto

Tipo Area	Denominazione	Superficie totale (Ha)	Superficie nel comune (Ha)
Rete Natura 2000	SIC - Fiume Enza da La Mora a Compiano - IT4030013	707	337
Rete Natura 2000	SIC - Rio Tassaro - IT4030022	586	586
Paesaggi naturali e seminaturali protetti	Paesaggio protetto Collina reggiana - Terre di Matilde	22581	2511

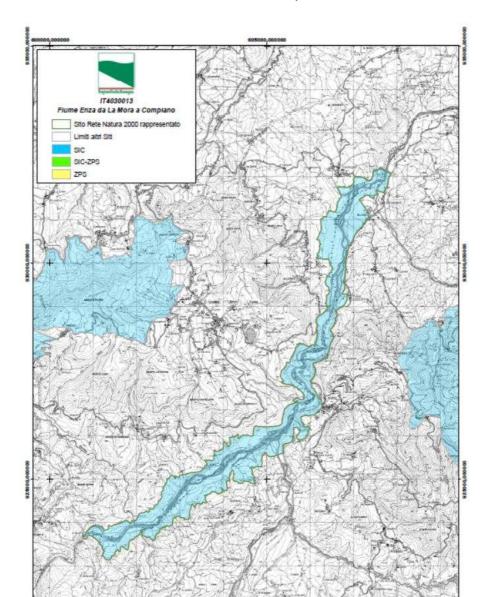






A seguire sono riportati per ogni area i contenuti e le cartografie ufficiali che le identificano, reperiti sul sito web della Regione.

La tavola n. 12 in scala 1:10.000 allegata al presente Piano rappresenta il quadro di insieme delle Zone di Particolare Protezione.



SIC - Fiume Enza da La Mora a Compiano - IT4030013

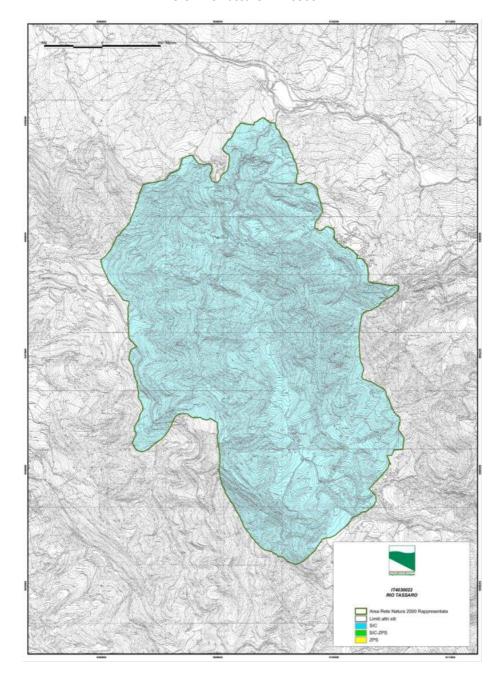
Il sito comprende un tratto di circa 13 km del torrente Enza, da la Mora a Compiano, nella fascia collinare. In questa area il torrente Enza è caratterizzato in alcuni tratti da un ampio alveo ghiaioso con lanche abbandonate ed estesi boschi ripariali dominati da salici e pioppi. Non vi sono specifici vincoli di protezione.







SIC - Rio Tassaro - IT4030022



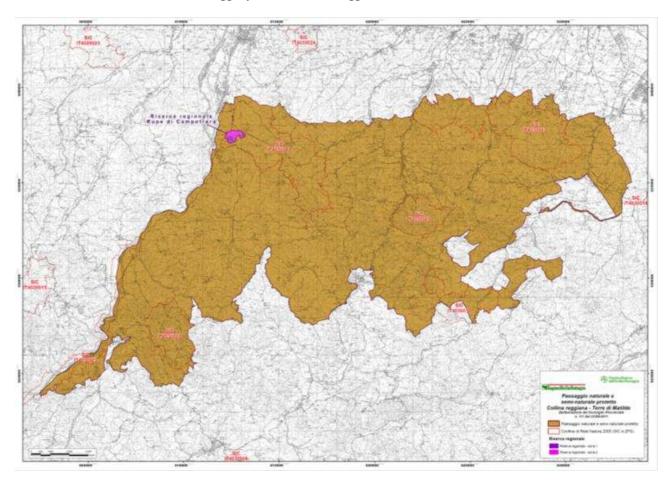
L'area comprende il sottobacino del Rio Tassaro, tributario di sinistra del Tassobbio e del suo parallelo affluente Torrente Riolco, solcanti da Sud a Nord una zona submontana di tipo subcontinentale, estesa tra i 500 e gli 800 m di quota. Il medio Appennino reggiano è caratterizzato in questo sito da elevata diversità di ambienti ben conservati, conseguenza di articolati assetti geomorfologici collegati al substrato marnoso-arenaceo miocenico: boschi, falesie rocciose, torrenti con cascate e abbondanza di sorgenti







Paesaggio protetto Collina reggiana - Terre di Matilde



Porzione di territorio della collina reggiana compreso tra il crinale appenninico tosco-emiliano e la pedecollina reggiana che interessa i bacini idrografici del fiume Enza ed in parte del Secchia. La morfologia del territorio è scolpita dalle dinamiche fluviali dei torrenti Tresinaro, Crostolo e Tassobbio. La geodiversità rappresentata è piuttosto ampia: dalle ofioliti della zona di Rossena e Campotrera, alle Salse di Regnano, caratterizzate da modesta, ma persistente attività lutivoma, con un bel cono e una colata di fango estesa per circa 800 metri, con attività eiettiva parossistica testimoniate da Lazzaro Spallanzani; dalla rupe arenacea di Canossa, esempio di erosione residuale, alle suggestive morfologie calanchive che la circondano; dalle morfologie carsiche dei gessi messiniani, agli strati verticalizzati di Flysch di Monte Duro.







3 ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO: CENSIMENTO E STATO DI FATTO

3.1 Statistiche

Comune:	Vetto
Provincia	Reggio Emilia
Regione	Emilia Romagna

Abitanti	1876
Numero punti luce	786

Potenza complessiva installata	113	[kW]
Consumo energia per illuminazione	-	[kWh/anno]
Ore medie di accensione	-	[h/anno]

Vetto

Abitanti per punto luce	[ab./punto luce]	2,38
Potenza pro capite	[W/ab.]	60,23

3.1.1 Consistenza generale

La rete di illuminazione del Comune di Vetto è identificata per la sua quasi totalità nell'illuminazione stradale all'interno degli insediamenti abitati, a discapito delle strade di collegamento degli stessi, le quali addentrandosi in un territorio prevalentemente collinare/montuoso non necessitano di illuminazione. Solamente nel capoluogo e nelle località più popolate si presenta una illuminazione dedicata all'arredo urbano di parchi o aree verdi.

Ad eccezione di alcuni borghi di recente riqualificazione in cui si incontrano impianti di illuminazione con apparecchi di arredo artistico, la maggior parte della rete è illuminata attraverso apparecchi di tipo stradale anche piuttosto obsoleti.

Nel corso degli anni, anche a causa della morfologia del territorio ed alla dispersione dei centri abitati, si riscontra un ampio utilizzo di impianti a forfait, anche in centri di rilevante dimensione aventi apparecchi in avanzato stato di obsolescenza.







Tabella 3.1

Riepilogo generale degli impianti di Illuminazione pubblica	
Impianti comunali con contatore	56
Impianti comunali a forfait	96

I quadri elettrici, fatta eccezione di alcuni impianti di recente installazione, presentano uno stato di conservazione scadente, i dispositivi di protezione elettrica non sono sempre presenti ed il crepuscolare è di gran lunga il dispositivo di accensione più diffuso, a discapito dei più accurati orologi astronomici. Non si sono incontrati regolatori di tensione.

Sempre a causa della morfologia del territorio si evidenzia ancora un abbondante utilizzo di linee aeree di alimentazione, anche se in nessun caso è stato rilevato l'utilizzo di conduttore esposto direttamente.

La tecnologia di lampade a vapori di mercurio è ancora abbondantemente utilizzata soprattutto all'interno di apparecchi stradali, sia in ambito urbano che in ambito extraurbano.

Tabella 3.2

Riepilogo generale degli elementi presenti nella rete	
Contatori	56
Quadri elettrici	152
Regolatori di tensione	0
Punti luce	786
Corpi illuminanti	868

L'allegato 1 riporta l'elenco delle lampade installate, suddivise per strada, tipologia e potenza di lampada installata, conformità alle leggi in materia di inquinamento luminoso.



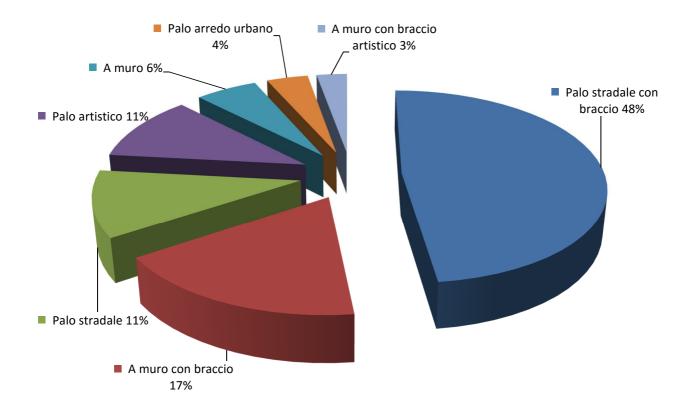




3.1.2 Distribuzione dei sostegni suddivisi per tipologia di sostegno

Tabella 3.3

Tipologie di sostegno	
Palo stradale con sbraccio	378
A muro con braccio	138
Palo stradale	87
Palo artistico	86
A muro	45
Palo da arredo urbano	30
A muro con braccio artistico	22





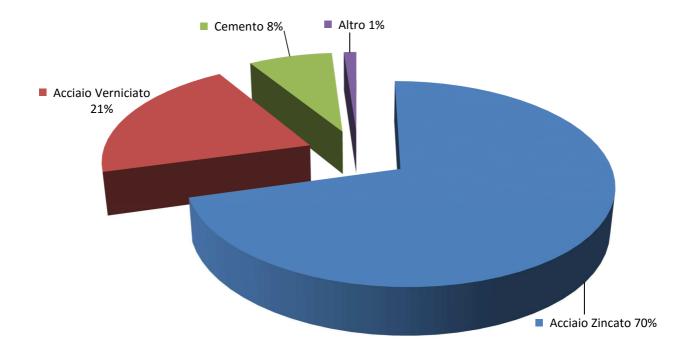




3.1.3 Distribuzione dei sostegni suddivisi per materiale di sostegno

Tabella 3.4

Materiale di sostegno	
Acciaio Zincato	555
Acciaio Verniciato	162
Cemento	60
Altro	9





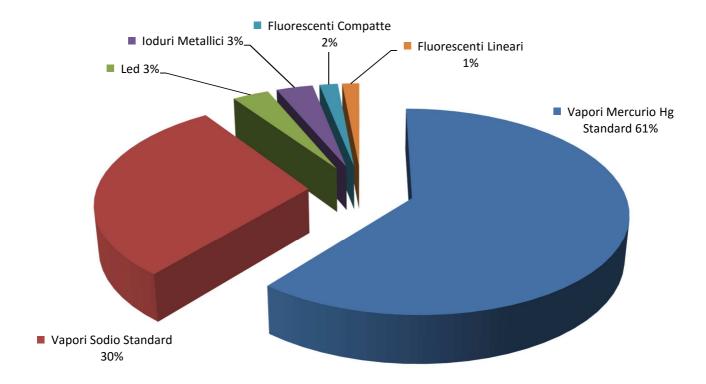




3.1.4 Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per tipologia di lampada installata

Tabella 3.5

Tipologie di lampada		
Vapori di Mercurio Hg Standard	528	
Vapori di Sodio Standard	257	
LED	28	
Ioduri Metallici	28	
Fluorescenti Compatte	14	
Fluorescenti Lineari	13	





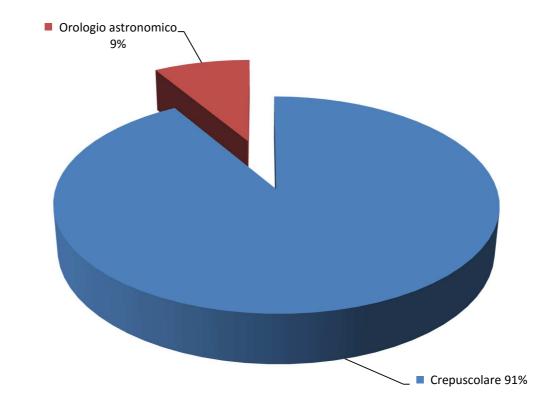




3.1.5 Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per tipologia di accensione

Tabella 3.6

Tipologie di accensione	
Crepuscolare	794
Orologio Astronomico	74





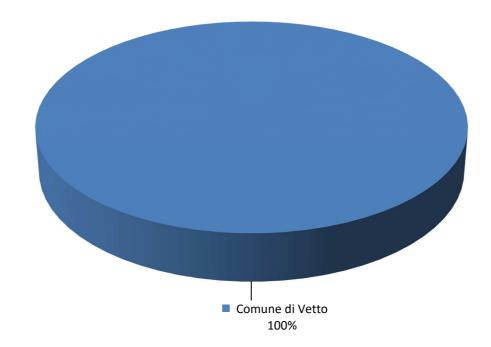




3.1.6 Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per soggetto proprietario

Tabella 3.7

Divisione per soggetto proprietario dell'impianto	
Comune di Vetto	868





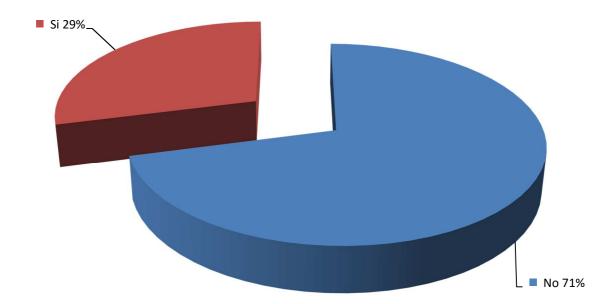




3.1.7 Distribuzione degli apparecchi di illuminazione suddivisi per conformità alla L.R. 19/2003 e Direttiva applicativa

Tabella 3.8

Apparecchi suddivisi rispetto alla conformità alla L.R. 19/2003	
No	616
Si	252





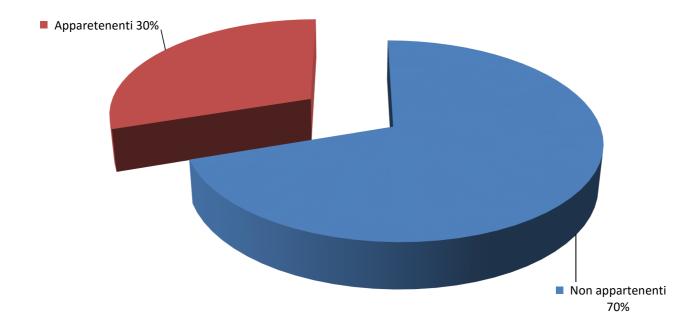




3.1.8 Distribuzione dei punti luce suddivisi per appartenenza a Zone di particolare Protezione

Tabella 3.9

Punti luce suddivisi per appartenenza a Zone di particolare Protezione	
Appartenenti	237
Non appartenenti	549















3.1.9 Schede tecniche dei punti luce installati

PUNTO LUCE LANTERNA GENERICA A MURO	
Numero di punti luce:	2

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Lanterna	
Quota installazione:	4-5 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*):	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE L	IALL 5 A MURO
Numero di punti luce:	4

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie Viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	6 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*):	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE L	IALL 5 A MURO
Numero di punti luce:	8

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	6 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	-	
Sorgente:	Led	
Potenza singola lampada:	-	
Flusso luminoso:		
Temperatura colore:	-	







PUNTO LUCE LIALL 5 A MURO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie Viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	4 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE LIALL 5 A MURO	
Numero di punti luce:	11

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	4 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	loduri metallici	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 12.000 lm	
Temperatura colore:	3.000 k	







PUNTO LUCE NBT/91	
Numero di punti luce:	7

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie Viterbesi	
Modello:	Nbt/91	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	-	
Sorgente:	Led	
Potenza singola lampada:	-	
Flusso luminoso:	-	
Temperatura colore:	-	







PUNTO LUCE LANTERNA SCONOSCIUTA	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE	
Marca:	Sconosciuta
Modello:	Sconosciuto
Quota installazione:	6 m
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No
Indice IPEA (*)	-
LAMI	PADA
Numero di lampade:	1
Sorgente:	Sodio al alta pressione
Potenza singola lampada:	100 W
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm
Temperatura colore:	2.000 k







PUNTO LUCE AEC KAOS	
Numero di punti luce:	7

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Aec		
Modello:	Kaos		
Quota installazione:	6-8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Sodio al alta pressione		
Potenza singola lampada:	100 W		
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 k		







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO	
Numero di punti luce:	124

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro con braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	4-8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Vapori di mercurio		
Potenza singola lampada:	125 W		
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm		
Temperatura colore:	4.000 K		







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro con braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE	
Marca:	Sconosciuta
Modello:	Sconosciuto
Quota installazione:	8 m
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No
Indice IPEA (*)	-
LAMI	PADA
Numero di lampade:	1
Sorgente:	Sodio ad alta pressione
Potenza singola lampada:	100 W
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm
Temperatura colore:	2.000 k







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Lanterna		
Quota installazione:	4 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Fluorescente compatta		
Potenza singola lampada:	20 W		
Flusso luminoso:	~ 1.300 lm		
Temperatura colore:	2.500 k		







PUNTO LUCE GENERICO SCONOSCIUTO	
Numero di punti luce:	19

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	4-8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 k	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO	
Numero di punti luce:	2

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE	
Marca:	Sconosciuta
Modello:	Sconosciuto
Quota installazione:	6-8 m
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No
Indice IPEA (*)	-
LAMI	PADA
Numero di lampade:	1
Sorgente:	Vapori di mercurio
Potenza singola lampada:	125 W
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm
Temperatura colore:	4.000 k







PUNTO LU	JCE LINDA
Numero di punti luce:	9

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Altro
Trattamento:	-
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	3f filippi	
Modello:	Linda	
Quota installazione:	3 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	2	
Sorgente:	Fluorescenti lineari	
Potenza singola lampada:	36 W	
Flusso luminoso:	~ 3.300 lm	
Temperatura colore:	3.000 k	







PUNTO LUCE L	IALL 5 SU PALO
Numero di punti luce:	7

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	3-5 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	loduri metallici	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 12.000 lm	
Temperatura colore:	3.000 k	







PUNTO LUCE L	IALL 5 SU PALO
Numero di punti luce:	4

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	3-5 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 k	







PUNTO LUCE L	IALL 5 SU PALO
Numero di punti luce:	7

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	5 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	-	
Sorgente:	Led	
Potenza singola lampada:	-	
Flusso luminoso:	-	
Temperatura colore:	-	







PUNTO LUCE L	IALL 5 SU PALO
Numero di punti luce:	7

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Liall 5	
Quota installazione:	3 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE LIALL 5 SU PALO DOPPIO	
Numero di punti luce:	21

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Fonderie viterbesi		
Modello:	Liall 5		
Quota installazione:	4 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	2		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	100 W		
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE LIALL	5 SU PALO DOPPIO
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Fonderie viterbesi		
Modello:	Liall 5		
Quota installazione:	5 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	2		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	70 W		
Flusso luminoso:	~ 6.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE LANTERNA SU PALO DOPPIO	
Numero di punti luce:	34

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Lanterna		
Quota installazione:	5 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	2		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	100 W		
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE LANTERNA SU PALO TRIPLO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Lanterna	
Quota installazione:	4 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	3	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE NBT/91 SU PALO	
Numero di punti luce:	3

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Fonderie viterbesi	
Modello:	Nbt/91	
Quota installazione:	4 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	-	
Sorgente:	Led	
Potenza singola lampada:	-	
Flusso luminoso:	-	
Temperatura colore:	-	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	9

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo da Arredo Urbano
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	4 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	70 W		
Flusso luminoso:	~ 6.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE NBT/91 SU PALO DOPPIO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE	
Marca:	Fonderie viterbesi
Modello:	Nbt/91
Quota installazione:	4 m
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si
Indice IPEA (*)	-
LAMI	PADA
Numero di moduli Led:	2
Sorgente:	Led
Potenza singolo modulo:	-
Flusso luminoso:	-
Temperatura colore:	-







PUNTO LUCE G	SLOBO SU PALO
Numero di punti luce:	16

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE	
Marca:	Sconosciuta
Modello:	Globo
Quota installazione:	3 m
Tipo di ottica:	-
Alimentatore:	-
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No
Indice IPEA (*)	-
Lam	pada
Numero di lampade:	1
Sorgente:	Fluorescenti compatte
Potenza singola lampada:	20 W
Flusso luminoso:	~ 1.300 lm
Temperatura colore:	2.500 k







PUNTO LUCE GLOBO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Artistico
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Globo	
Quota installazione:	3 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	5

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	14

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	10

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	250 W	
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE LUNOIDE SU PALO	
Numero di punti luce:	5

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Lunoide	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	150 W	
Flusso luminoso:	~ 15.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	256

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	SI



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	210 W		
Flusso luminoso:	~ 18.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 k		







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	9

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	8-10 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	250 W		
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	3

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	250 W	
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO DOPPIO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	2	
Sorgente:	Sodio ad Alta Pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	9

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8-10 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	2	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	2		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	250 W		
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	2	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	56

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Cemento
Trattamento:	Nessuno
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	2

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Cemento
Trattamento:	Nessuno
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Cemento
Trattamento:	Nessuno
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale con Braccio
Materiale:	Cemento
Trattamento:	Nessuno
Sbraccio:	Si



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	2		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	100 W		
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	6 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	250 W	
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	4

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Aec		
Modello:	Kaos		
Quota installazione:	6 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	1		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	100 W		
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE KAOS SU PALO	
Numero di punti luce:	30

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Aec	
Modello:	Kaos	
Quota installazione:	5 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	70 W	
Flusso luminoso:	~ 6.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE PROIETTORE SU PALO	
Numero di punti luce:	4

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Proiettore	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	loduri metallici	
Potenza singola lampada:	250 W	
Flusso luminoso:	~ 32.000-lm	
Temperatura colore:	3.000-k	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	27

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCON	IOSCIUTO SU PALO
Numero di punti luce:	4

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	250 W	
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCON	IOSCIUTO SU PALO
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	100 W	
Flusso luminoso:	~ 9.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	6

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	6-8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	Si	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	Sodio ad alta pressione	
Potenza singola lampada:	70 W	
Flusso luminoso:	~ 6.000 lm	
Temperatura colore:	2.000 K	







PUNTO LUCE SCON	IOSCIUTO SU PALO
Numero di punti luce:	3

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Sconosciuto	
Quota installazione:	8 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	-	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	2	
Sorgente:	Vapori di mercurio	
Potenza singola lampada:	125 W	
Flusso luminoso:	~ 6.300 lm	
Temperatura colore:	4.000 K	







PUNTO LUCE SCONOSCIUTO SU PALO	
Numero di punti luce:	1

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	Palo Stradale
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Zincato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE			
Marca:	Sconosciuta		
Modello:	Sconosciuto		
Quota installazione:	8 m		
Tipo di ottica:	-		
Alimentatore:	-		
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	No		
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No		
Indice IPEA (*)	-		
LAMI	LAMPADA		
Numero di lampade:	3		
Sorgente:	Sodio ad alta pressione		
Potenza singola lampada:	250 W		
Flusso luminoso:	~ 28.000 lm		
Temperatura colore:	2.000 K		







PUNTO LUCE PROIETTORE	
Numero di punti luce:	6

SOSTEGNO	
Tipo di sostegno:	A muro
Materiale:	Acciaio
Trattamento:	Verniciato
Sbraccio:	No



CORPO ILLUMINANTE		
Marca:	Sconosciuta	
Modello:	Proiettore	
Quota installazione:	0 m	
Tipo di ottica:	-	
Alimentatore:	Generico	
Corpo illuminante conforme L.R. 19/2003:	Si	
Installazione conforme L.R. 19/2003:	No	
Indice IPEA (*)	-	
LAMPADA		
Numero di lampade:	1	
Sorgente:	loduri metallici	
Potenza singola lampada:	-	
Flusso luminoso:	-	
Temperatura colore:	-	







3.2 Evidenze storiche, culturali ed artistiche

Nella tabella a seguire è riportato l'elenco dei beni tutelati ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. 42/2004.

<u>Dichiarazione d'interesse culturale</u>: provvedimento emesso dal Ministero ai sensi del e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio" su avvio del Soprintendente, che accerta la sussistenza dell'interesse culturale di un determinato bene mobile o immobile, riconoscendone una valenza di tipo artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Tabella 3.9

ld Compl.	Nome	Indirizzo	Edificio
C-01	FABBRICATO RURALE	Scalucchia	Rurale
C-02	RESTI DEL CASTELLO DI CROVARA	Str. Vicinale da Crovara a Salucchia - Crovara	Fortificato
C-03	CASTELLO DI REBECCO	via Bresse - Casone	Fortificato
C-04	ORATORIO DI PINETO	via Pineto, 16 - Pineto	Religioso
C-05	FABBRICATO RURALE	Loc. Santo Stefano - Pineto	Rurale
C-06	CHIESA DI S. LORENZO MARTIRE	Rosano	Religioso
C-07	CHIESA DEI SS. QUIRICO E GIULITTA MARTIRI	via Cola - Cola	Religioso

Nella tabella a seguire è riportato l'elenco di ulteriori evidenze storiche, culturali ed artistiche individuate dall'amministrazione.

Tabella 3.10

ld Compl.	Nome	Indirizzo	Edificio
M-01	CHIESA DI SAN ROCCO CONFESSORE	via Piagnolo - Piagnolo	Religioso
M-02	CASA A TORRE	Legoreccio	Rurale
M-03	ORATORIO	Legoreccio	Religioso
M-04	ORATORIO	C. Castellaro	Religioso
M-05	MUNICIPIO	Piazza Pasquale Marconi, 1 Vetto	Civile
M-06	CHIESA DI SAN LORENZO MARTIRE	Via Italia, 1 - Vetto	Religioso
M-07	ORATORIO	Tizzolo	Religioso
M-08	ORATORIO	Sole di Sotto	Religioso
M-09	CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI	Gottano di Sopra	Religioso
M-10	ORATORIO DELLA BEATA VERGINE DELLE FORMICHE	Gottano di Sopra	Religioso
M-11	CHIESA	Groppo	Religioso

L'ubicazione dei i beni di interesse storico, culturale ed artistico è indicata nella tavola n. 13 - scala 1:10.000 allegata al presente Piano.













4 ALLEGATO 1 – ELENCO DEGLI APPARECCHI ILLUMINANTI SUDDIVISI PER VIA













Tecnologia Potenza [W] Si No	rinnovabili	studio ALFA	Lam	Lampada		Conforme LR19/20013	
Via Aldo Moro HG 125 0 Via Aldo Moro HG 125 0 8 Via Arduino della Palude HG 125 0 2 Via Actilio Tosi SAP 100 3 0 Via Acticola HG 125 0 2 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Brosco HG 125 0 4 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Brosco HG 125 0 1 Via Bresse HG 125 0 1 Via Brosco HG 125 0 1		Strada		i e		1	
Via Arduino della Palude HG 125 0 8 Via Arduino della Palude HG 125 0 2 Via Ardiio Tosi HG 125 0 2 Via Articola HG 125 0 2 Via Articola HG 125 0 4 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Bros HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 1 Via Brolo HG 125 0 2 Via Brolo HG 125 0 2 Via Brolo HG 125 0 2 Via Colo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Via Ca' Ricci SAP 100 11	Via Albareto di	Buvolo				_	
Via Acilio Tosi SAP 100 3 0 Via Actiticol HG 125 0 2 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Bore HG 125 0 1 Via Brole HG 125 0 1 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 1 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 1 1 1 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			HG		0	8	
Via Acilio Tosi SAP 100 3 0 Via Actiticol HG 125 0 2 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Bore HG 125 0 1 Via Brole HG 125 0 1 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 1 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 1 1 1 0 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 2 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Via Arduino della Palude		HG	125	0	2	
Via Actilico Tosi HG 125 0 2 Via Atticola HG 125 0 4 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Brone HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 4 Via Bruolo HG 125 0 1 Via Bruolo HG 125 0 2 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 2 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Cailla HG 125 0 1 Via Cailla HG 125 0 7	Via Acilio Tosi		SAP	100	3		
Via Atticola HG 125 0 4 Via Atticola SAP 250 0 3 Via Bore HG 125 0 1 Via Bresse HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 1 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Bicci SAP 100 0 1 Via Ca' Bicci SAP 100 0 1 Via Ca' Bicci HG 125 0 2 Via Carloila HG 125 0 1 Via Carsicici HG 125 0 7 <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>							
Via Atticola SAP 250 0 3 Via Bore HG 125 0 1 Via Bresse HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 12 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Ca' Sicci HG 125 0 1<	Via Atticola		HG		0		
Via Bore HG 125 0 1 Via Bresse HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 12 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Carloila HG 125 0 1 Via Carloila HG 125 0 1	Via Atticola		SAP		0	3	
Via Bresse HG 125 0 1 Via Brolo SAP 100 0 2 Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 12 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Carl Ricci HG 125 0 1 Via Carl Ricci HG 125 0 1 Via Carl Ricci HG 125 0 1 Via Campazzi HG 125 0 1 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capaneto HG 125 0 <td< td=""><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></td<>							
Via Brolo HG 125 0 4 Via Buvolo HG 125 0 12 Vicolo Ca' Boccio SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Cai Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Carlotlia HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Carnota Crovara SAP 100 1 0 Via Carson Arlotti HG 125 0 1 Via Casa Cattoti HG 125	Via Bresse		HG	125	0		
Via Buvolo HG 125 0 12 Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Caiolla HG 125 0 1 Via Caiolla HG 125 0 1 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Campazzi HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 0 11 Via Casa Gaimarra HG 125 <	Via Brolo		SAP	100	0	2	
Via Buvolo SAP 250 0 2 Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Cariolla HG 125 1 2 Via Canolla HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Campazzi HG 125 0 1 Via Cardolo Arlotti HG 125 0 1 Via Cardolo Arlotti HG 125	Via Brolo		HG	125	0	4	
Vicolo Ca' Boccio SAP 100 11 0 Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Carici HG 125 1 2 Via Carici HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Carmaneto HG 125 0 11 Via Carsonetio HG 125 0 11 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 12 Via Cassone HG 125 0 12 Via Castellina SAP 100 <	Via Buvolo		HG	125	0	12	
Vicolo Ca' Boccio HG 125 0 2 Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Cair Ricci HG 125 1 2 0 Via Casolla HG 125 0 7 7 0 0 1 0 <	Via Buvolo		SAP	250	0	2	
Vicolo Ca' Boccio FL 21 0 1 Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Caiolla HG 125 1 2 Via Caiolla HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 7 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Caspanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 2 Via Casca Gattoi HG 125 0 2 Via Casa Gattoi HG 125 0 2 Via Casalechio HG 125 0 12 Via Casalechio H	Vicolo Ca' Bocci	0	SAP	100	11	0	
Via Ca' Ricci SAP 100 0 1 Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Caiolla HG 125 1 2 Via Caiolla HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Carpanzzi HG 125 0 7 Via Capannad di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 0 11 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 1 Via Casa Giamarra HG 125 0 1 Via Casa Giamarra HG	Vicolo Ca' Bocci	0	HG	125	0	2	
Via Ca' Ricci HG 125 0 1 Via Caiolla HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlotti HG 125 0 11 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 12 Via Casa Castellina HG <td>Vicolo Ca' Bocci</td> <td>0</td> <td>FL</td> <td>21</td> <td>0</td> <td>1</td>	Vicolo Ca' Bocci	0	FL	21	0	1	
Via Caiolla HG 125 1 2 Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Casclalocotic HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casalecchio HG 125 0 6 Via Casalecchio HG 125 0 12 Via Casalecchio HG <td>Via Ca' Ricci</td> <td></td> <td>SAP</td> <td>100</td> <td>0</td> <td>1</td>	Via Ca' Ricci		SAP	100	0	1	
Via Campazzi SAP 100 2 0 Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 0 2 Via Casa Gaimarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Gaimarra HG 125 0 12 Via Casa Gaimarra HG 125 0 12 Via Casatelliaro	Via Ca' Ricci		HG	125	0	1	
Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 1 0 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 12 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellaro HG	Via Caiolla		HG	125	1	2	
Via Campazzi HG 125 0 7 Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 1 0 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellira HG<	Via Campazzi		SAP	100	2	0	
Via Capanna di Crovara SAP 100 1 0 Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 1 0 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 12 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Castellina HG 125 0 2 Via Castellina HG 125 0 1 Via Cavriola SA			HG	125	0	7	
Via Carlo Arlotti HG 125 0 11 Via Carpaneto HG 125 1 0 Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casa Giamarra HG 125 0 6 Via Casa Giamarra HG 125 0 12 Via Casa Giamarra HG 125 0 2 Via Castellaira HG 125 0 2 Via Castellaira HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola HG		Crovara	SAP	100	1	0	
Via Casa Cattoi HG 125 0 2 Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casalecchio HG 125 0 6 Via Cassellio HG 125 0 12 Via Castellira HG 125 0 2 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 250 0			HG	125	0	11	
Via Casa Giamarra HG 125 0 3 Via Casalecchio HG 125 0 6 Via Casone HG 125 0 12 Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellina SAP 100 1 0 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2	Via Carpaneto		HG	125	1	0	
Via Casalecchio HG 125 0 6 Via Casone HG 125 0 12 Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellina SAP 100 1 0 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Costa HG 125 0 1 <t< td=""><td>Via Casa Cattoi</td><td></td><td>HG</td><td>125</td><td>0</td><td>2</td></t<>	Via Casa Cattoi		HG	125	0	2	
Via Casone HG 125 0 12 Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellina SAP 100 1 0 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5	Via Casa Giama	rra	HG	125	0	3	
Via Castellaro HG 125 0 2 Via Castellina SAP 100 1 0 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini LED - 0 1 <td>Via Casalecchio</td> <td></td> <td>HG</td> <td>125</td> <td>0</td> <td>6</td>	Via Casalecchio		HG	125	0	6	
Via Castellina SAP 100 1 0 Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Cesola HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Casone		HG	125	0	12	
Via Castellina HG 125 0 2 Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Castellaro		HG	125	0	2	
Via Cavriola SAP 100 1 0 Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costa HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Castellina		SAP	100	1	0	
Via Cavriola HG 125 0 1 Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Castellina		HG	125	0	2	
Via Cavriola SAP 250 1 0 Via Cesola HG 125 0 10 Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cavriola		SAP	100	1	0	
Via Cesola HG 125 0 10 Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cavriola		HG	125	0	1	
Via Chiastre HG 125 0 1 Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cavriola		SAP	250	1	0	
Via Cola SAP 100 4 0 Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cesola		HG	125	0	10	
Via Cola HG 125 0 26 Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Chiastre		HG	125	0	1	
Via Cola SAP 250 0 2 Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cola		SAP	100	4	0	
Via Cola SAP 210 0 1 Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cola		HG	125	0	26	
Via Costa HG 125 1 5 Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cola		SAP	250	0	2	
Via Costaborga HG 125 0 3 Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Cola		SAP	210	0	1	
Via degli Alpini HG 125 0 12 Via degli Alpini LED - 0 1	Via Costa		HG	125	1	5	
Via degli Alpini LED - 0 1	Via Costaborga		HG	125	0	3	
	Via degli Alpini		HG	125	0	12	
Via dei Colli SAP 100 1 0	Via degli Alpini		LED	-	0	1	
	Via dei Colli		SAP	100	1	0	
Via dei Colli HG 125 0 15	Via dei Colli		HG	125	0	15	







rinnovabili	studio ALFA	lam	Lampada		Conforme LR19/20013	
	Strada	Tecnologia	Potenza [W]	Si	No	
Via dei Colli		FL	21	0	2	
Vicolo del Castello	0	HG	125	0	1	
Via del Fontanaco		HG	125	0	6	
Via del Monte		HG	125	0	8	
Via del Pino		HG	125	0	1	
Via della Battaglia	 1	HG	125	0	1	
Via La Torre		SAP	100	0	2	
Via La Torre		HG	125	0	12	
Via della Valle		HG	125	0	6	
Via dell'Enza		SAP	100	4	0	
Via dell'Enza		HG	125	0	3	
Via Donadiolla		HG	125	0	6	
Via Dongato		HG	125	0	1	
Via Enrico Azzolin	i	HG	125	0	1	
Via Giuseppe Mic		SAP	100	4	1	
Via Giuseppe Mic		HG	125	0	9	
Via Giuseppe Mic		SAP	250	0	4	
Via Giuseppe Mic		FC	21	0	14	
Via Giuseppe Mic		IM	250	0	4	
Via Giovanni Man		HG	125	0	8	
Via Gottano di So		HG	125	0	2	
Via Gottano di So	•	IM	100	18	0	
Via Gottano di So	•	SAP	100	2	0	
Via Gottano di So		HG	125	0	13	
Via Gottano di So		FL	21	0	1	
Via Groppo		SAP	100	7	0	
Via Groppo		HG	125	0	33	
Via Guglielmo Ma	ırconi	HG	125	0	2	
Viale Italia		SAP	100	57	0	
Via La Strada		HG	125	0	9	
Via La Strada		SAP	250	0	1	
Via Legoreccio		SAP	100	2	0	
Via Legoreccio		HG	125	0	22	
Via Maiola		HG	125	0	9	
Via Mavore		SAP	100	1	0	
Via Montepiano		HG	125	0	1	
Via Mortaletto		SAP	150	5	0	
Via Moziollo		SAP	100	1	0	
Via Moziollo		HG	125	0	6	
Via Mulino della f	Piagna	HG	125	0	1	
Piazza Pasquale N		FL	72	0	9	
Via Perdalino	- 	HG	125	0	1	
Via Piagnolo		SAP	100	6	0	
Via Piagnolo		HG	125	0	15	
Via Piave		SAP	100	2	0	
Via Pietra Morta		SAP	100	2	0	
		J. 11	100	-		







studioALFA	Lam	Lampada		Conforme LR19/20013	
Strada	Tecnologia	Potenza [W]	Si	No	
Via Pineto	SAP	100	0	1	
Via Pineto	HG	125	1	0	
Via Pineto	HG	125	0	5	
Via Pineto	LED	-	15	0	
Circonvallazione Rocco Nobili	HG	125	0	11	
Via Rodogno	HG	125	0	6	
Piazzetta Roma	HG	125	0	2	
Via Roncovecchio	HG	125	0	1	
Via Roncolo	HG	125	1	0	
Via Roncolo	HG	125	0	3	
Via Rosano	SAP	100	1	0	
Via Rosano	HG	125	2	16	
Via Rosano	SAP	70	15	0	
Via San Lorenzo	HG	125	0	3	
Via Santo Stefano	HG	125	0	1	
Via Scalucchia	HG	125	0	6	
Via Sole Sopra	HG	125	0	30	
Via Sole Sopra	SAP	250	0	1	
Via Sole Sotto	SAP	100	1	0	
Via Sole Sotto	HG	125	0	11	
Via Sole Sotto	SAP	70	2	0	
Via Spigone	HG	125	0	2	
Via Spigone	LED	-	12	0	
Via Teggia	SAP	100	0	7	
Via Teggia	HG	125	0	26	
Via Teggia	SAP	250	0	1	
Via Tizzolo	HG	125	0	17	
Via Val d'Enza	SAP	100	50	0	
Via Val d'Enza	HG	125	0	16	
Via Val d'Enza	SAP	250	3	1	
Via Val d'Enza	IM	-	6	0	
Via Valle dei Cavalieri	HG	125	0	6	
Via Valle dei Cavalieri	SAP	250	0	3	
Via Vidiceto	HG	125	0	13	
Via Vidiceto	SAP	250	0	1	
Via Vogilato	SAP	100	1	0	
Via Vogilato	HG	125	0	1	
Via Rante Ruffini	HG	125	0	4	
Via Rosano Nuova Urbanizzazione	SAP	70	30	0	
Località Le Macchie	HG	125	0	7	